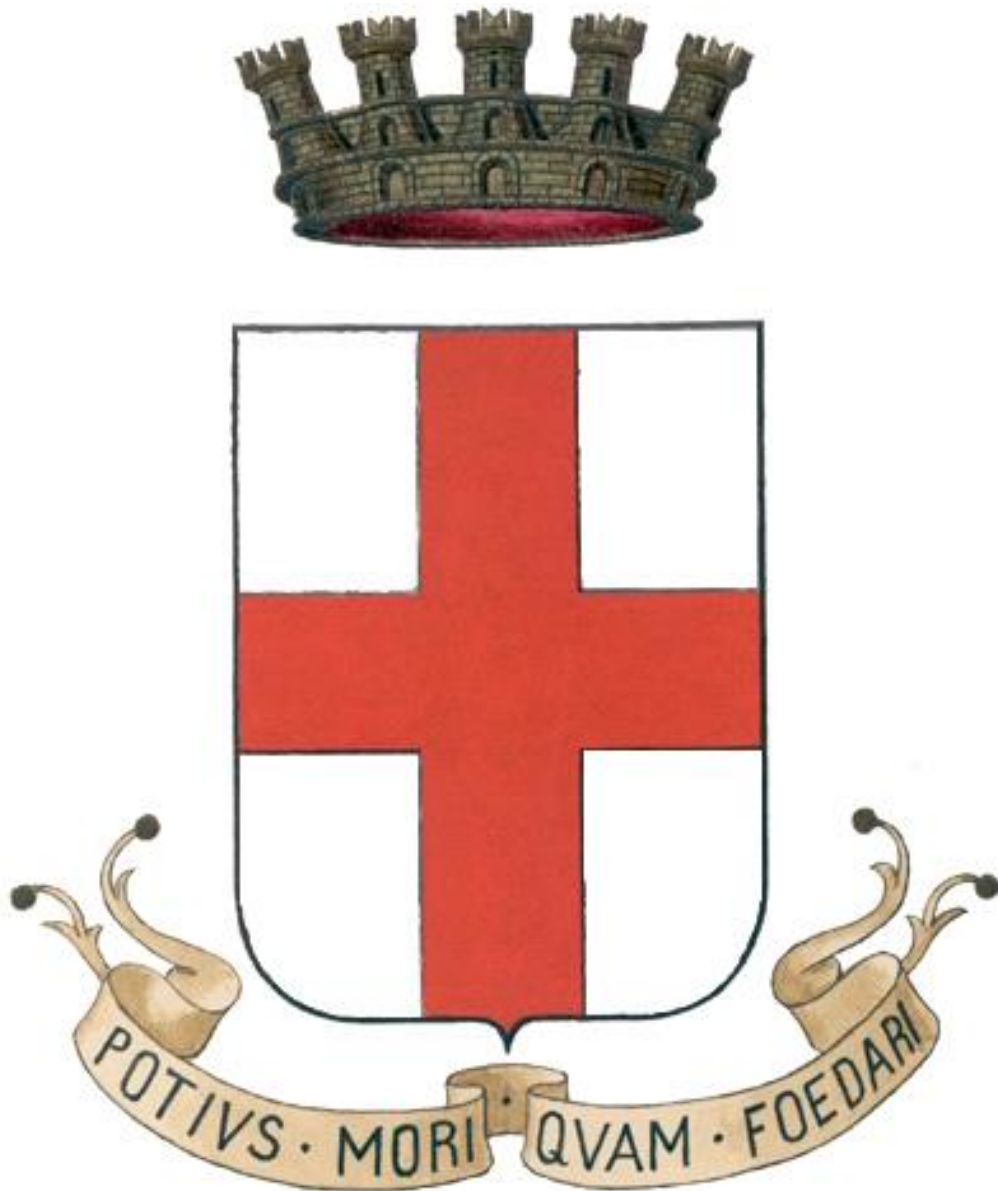


CITTA' DI VERCELLI



ALLEGATO AL BILANCIO 2013

ART. 172, LETT. F), LEGGE 265/1999

**Tabella parametri riscontro situazione
di deficiarietà strutturale**

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

In particolare gli indicatori presi in considerazione, e applicati al Conto del Bilancio 2011 sono quelli definiti dal Decreto del Ministero dell'Interno del 24.09.2009 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 13.10.2009.

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

		SI	NO
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 % rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese d'investimento)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonche' di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoeI)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoeI riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Sulla base dei parametri presi in esame l'Ente non é considerato strutturalmente deficitario.



IL DIRETTORE DEL SETTORE
BILANCIO, FINANZA e CONTRIBUTI
(Dr. S. Ardizzone)